

Presentato da Siemens il primo rapporto sulla sostenibilità ambientale delle principali città italiane

Firenze città virtuosa per raccolta rifiuti e qualità dell'aria

Le principali criticità riguardano l'efficienza energetica degli edifici e la mobilità, ma il capoluogo toscano si muove verso un futuro ecosostenibile

Firenze, 4 aprile 2011 – Un **profilo tendenzialmente positivo**, con **punte di eccellenza** nella raccolta dei rifiuti e nella qualità dell'aria e alcune **problematiche irrisolte** che rendono gli abitanti critici nei confronti della propria città, come la mobilità cittadina.

E' questo il ritratto del capoluogo toscano che emerge dallo studio "**Città Sostenibili: Firenze**" di **Siemens Italia**, quinta tappa dell'indagine commissionata all'Istituto di Ricerca Piepoli sulla sostenibilità ambientale delle dieci principali città italiane e presentata oggi a Palazzo Vecchio.

"Nella lotta al cambiamento climatico il ruolo delle città, in cui ormai vive oltre la metà della popolazione mondiale, è sempre più rilevante: il 75% dei consumi di energia e l'80% delle emissioni di gas serra derivano dalle aree urbane, - spiega **Federico Golla, amministratore delegato di Siemens Italia**. - In questo scenario è importante non solo conoscere le principali sfide legate alla tutela del territorio, ma anche essere in grado di proporre soluzioni che possano assicurare tre obiettivi centrali: **la qualità della vita per i cittadini, la competitività e lo sviluppo sostenibile**".

La ricerca presentata oggi a Firenze non solo fotografa l'attuale situazione del capoluogo toscano in termini di infrastrutture e soluzioni per la tutela del territorio, ma fornisce anche indicazioni per il suo futuro. Sono stati monitorati i risultati ottenuti in **otto diverse categorie**: emissioni CO₂, consumo energetico, efficienza edifici e green hospital, trasporti, acqua, raccolta rifiuti, qualità dell'aria e politiche di gestione del verde ed in una seconda fase sono state somministrate una serie di interviste personali ad opinion leader e rappresentanti degli enti istituzionali locali operanti nella città.

Forte di una **situazione territoriale tutto sommato favorevole**, con una struttura industriale caratterizzata perlopiù da piccole e medie imprese che nel complesso hanno un effetto limitato sull'ambiente, Firenze oggi paga soprattutto una lunghissima **inerzia nell'affrontare le sue criticità**, a partire dalla mancanza di una rete adeguata per il trasporto pubblico.

Proprio il **traffico** si conferma una delle principali problematiche del capoluogo toscano, sebbene per quanto riguarda gli indici riferiti alla mobilità pubblica e privata Firenze presenti anche dati molto positivi, quali la **disponibilità di aree pedonali** (82m² per 100 abitanti rispetto ai 32 della media nazionale) e l'**altissima densità di piste ciclabili** (60 km su 100km² di superficie comunale, a fronte di una media di 12). A pesare sono soprattutto l'assenza – fino al 2010 – di reti tramviarie e metropolitane, e uno dei tassi di automobili per abitante più alto d'Italia, poco meno di 700 auto ogni 1000 abitanti, con conseguenti problemi cronici di inquinamento e parcheggi.

Per quanto riguarda le **emissioni di CO₂**, Firenze presenta un indice di sostenibilità ecologica migliore delle altre dieci città italiane prese in esame, tuttavia, malgrado la situazione sia positiva, la quota di CO₂ prodotta è cresciuta dal 2001 di circa il 16%.

Nonostante la percezione comune, è in generale positivo anche il quadro relativo alla **qualità dell'aria**, con dati migliori delle altre città italiane prese in esame dall'indagine (680 tonnellate

Siemens Italia

Communications and Government Affairs
Angela Gherardelli (angela.gherardelli@siemens.com)
Responsabile Press and Media Relations
Mobile 335 6214900

annue di PM10 a fonte di una media di 1.253). Gli inquinanti al di sopra della norma, biossido di azoto e PM10, appaiono legati al problema del traffico intenso.

Il **consumo di acqua** (55m³ per abitante) è più basso rispetto al resto d'Italia, ma un elemento di criticità rimane l'incompletezza dell'impianto di depurazione, mentre la **disponibilità di verde pubblico** per abitante è soltanto di 21m² per abitante, molto al di sotto della media nazionale di 94m².

Relativamente al **consumo energetico**, Firenze presenta valori superiori alle medie nazionali, soprattutto per l'eccessivo consumo di gas metano per abitante (657 m³ contro i 398 della media italiana). Valori negativi si registrano anche nell'area relativa all'**efficienza energetica degli edifici**, sia per l'assenza di abitazioni servite dal teleriscaldamento sia per la scarsa diffusione di pannelli solari. Va tuttavia segnalato che nel 2010 Firenze è stata tra le provincie italiane che ha fatto registrare un incremento di energie rinnovabili, con più di 500 impianti installati per oltre 10MW di potenza.

Un profilo virtuoso emerge infine per quanto riguarda la **gestione dei rifiuti**, in particolar modo grazie all'alta percentuale di rifiuti avviati a recupero (216 Kg per abitante a Firenze e 133 in Italia) e all'alta percentuale di raccolta differenziata (45% dei rifiuti urbani a fronte di una media italiana del 29%).

Per quanto riguarda il futuro, i diversi programmi avviati dal Comune di Firenze offriranno alla città un **volto più ecosostenibile**, anche grazie alle recenti politiche ambientali come l'approvazione di un **piano strutturale** dalla forte vocazione ambientale e l'**adesione al patto dei Sindaci** con l'impegno di ridurre, entro il 2020, del 20% le emissioni di CO₂ aumentando nel contempo del 20% l'efficienza energetica degli edifici e del 20% l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Siemens rappresenta una delle più importanti multinazionali operanti a livello mondiale. Presente in oltre 190 paesi con circa 405.000 collaboratori, un fatturato 2009/10 di 76 miliardi di Euro e un utile netto di 4,1 miliardi di Euro, Siemens opera nei settori industria, energia e sanità, e si distingue da oltre 160 anni per innovazione, qualità, affidabilità, eccellenza delle proprie soluzioni e per l'importante presenza sul mercato internazionale. Siemens è il più importante fornitore a livello globale di tecnologie ecosostenibili, grazie alle quali ha generato un fatturato di circa 28 miliardi di Euro, più di un terzo del proprio fatturato totale. In Italia Siemens possiede cinque stabilimenti produttivi e sei centri di ricerca e sviluppo, alcuni dei quali sono centri di eccellenza mondiale. Siemens in Italia, che ha chiuso l'esercizio 2009/10 con un fatturato di 2,5 miliardi di Euro e ordini per 2,6 miliardi di Euro, costituisce una delle maggiori realtà industriali attive nel nostro Paese.

www.siemens.it

Siemens Italia

Communications and Government Affairs
Angela Gherardelli (angela.gherardelli@siemens.com)
Responsabile Press and Media Relations
Mobile 335 6214900